

Setup di una infrastruttura remote desktop

Creare e configurare i servizi necessari per servizi di remote desktop con Microsoft Azure

Sommario

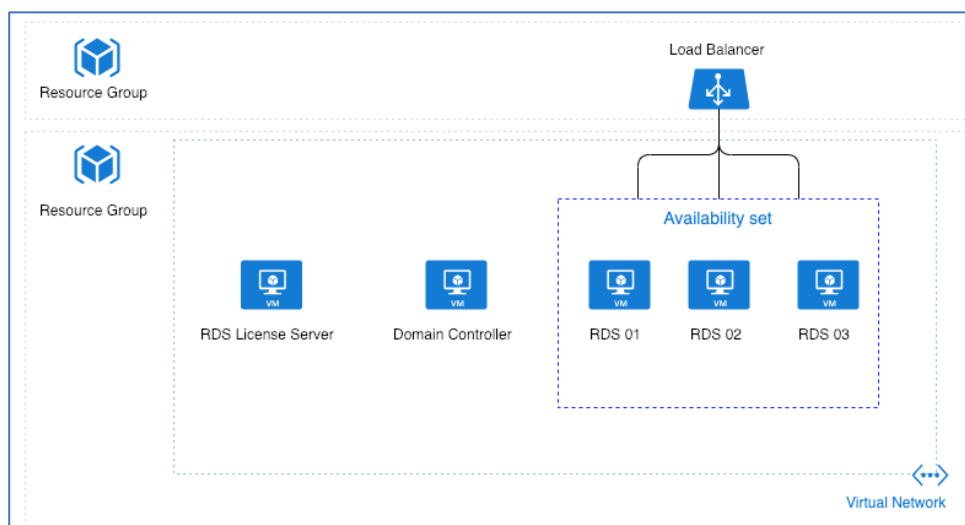
Introduzione	4
Architettura di riferimento	4
Configurare l'ambiente.....	5
Accedere ad Azure.....	5
Aggiungere i gruppi di risorse	6
Configurazione proprietà	7
Creazione del primo gruppo di risorse.....	8
Risultato.....	8
Creazione del secondo gruppo risorse	9
Risultato.....	9
Creazione Reti Virtuali	10
Creare le Macchine Virtuali nella CloudNet.....	12
Assegnazione delle proprietà: Informazioni di base	12
Assegnazione delle proprietà: Dischi	14
Assegnazione delle proprietà: Rete	16
Assegnazione delle proprietà: Gestione.....	17
Creazione della virtual machine	18
Creare un Nuovo disco dati per i server RDS	19
Risultato.....	21
Aggiungere il Bilanciatore di carico	21
Configurare il Bilanciatore di carico	23
Risultato.....	24
Configurare Probe integrità.....	25
Risultato.....	26
Configurare Regole di bilanciamento del carico.....	26
Configurare il nome DNS pubblico del bilanciatore di carico	28
Test di Connettività.....	29

Introduzione

In questa architettura vedremo il processo di creazione e configurazione dei servizi necessari tramite l'utilizzo di Microsoft Azure.

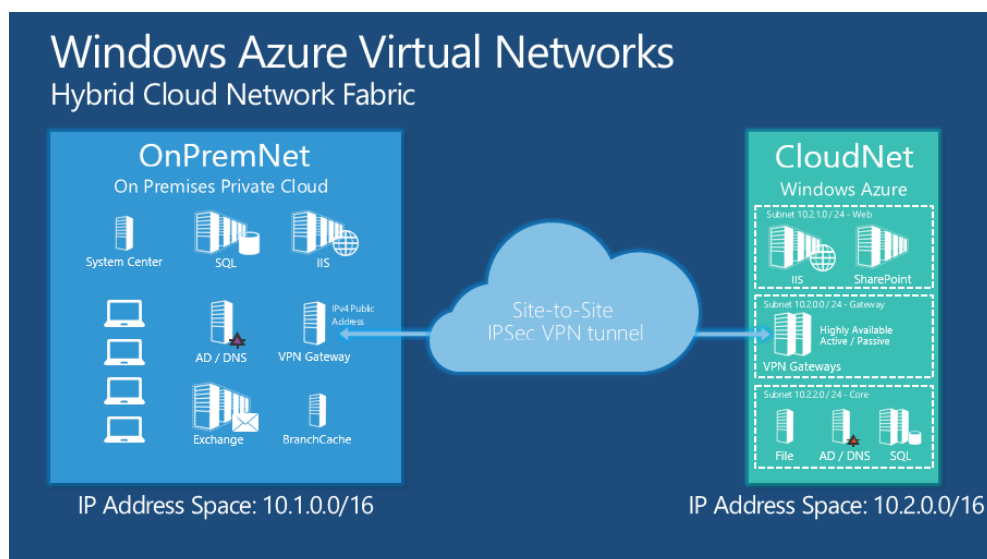
La configurazione RDS proposta può essere ulteriormente ampliata adottando file server per l'hosting dei profili utenti al fine di garantire la persistenza delle configurazioni.

NOTA: Il processo di creazione e configurazione dei ruoli quali Remote Desktop Service Host, License Server e Domain Controller non saranno affrontati in questa guida.



Architettura di riferimento

Questa architettura può essere integrata, con qualche modifica, con lo scenario seguente. Per ulteriori informazioni consultare la guida Setup Architettura e File Server.

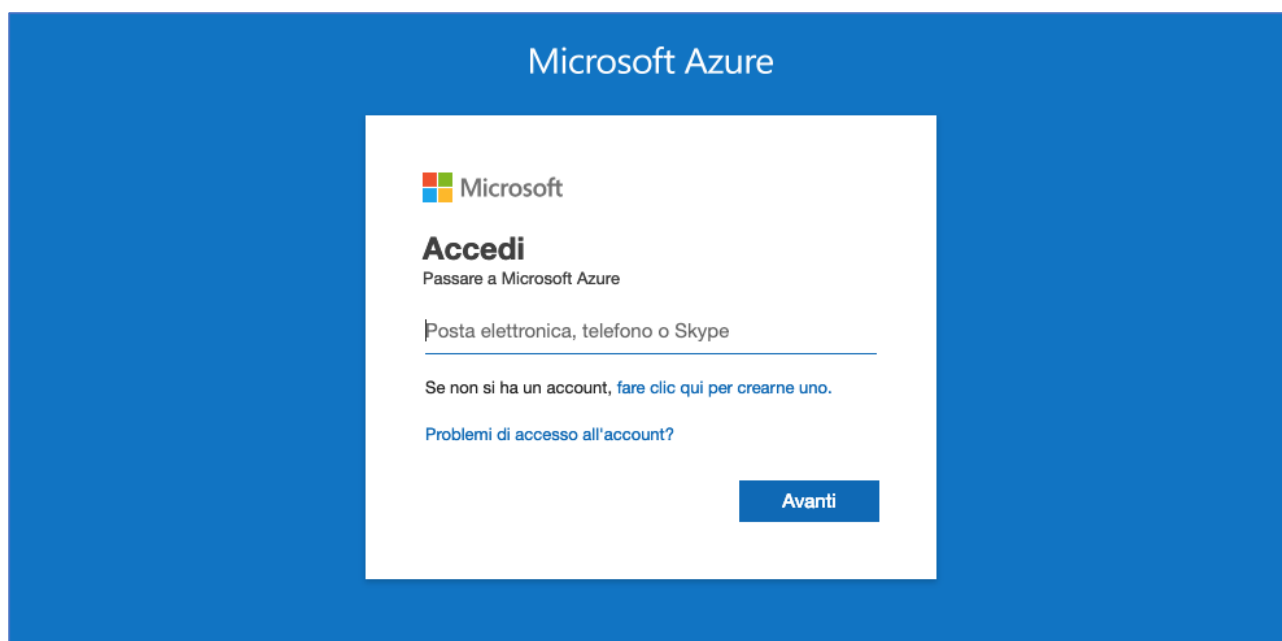


Configurare l'ambiente

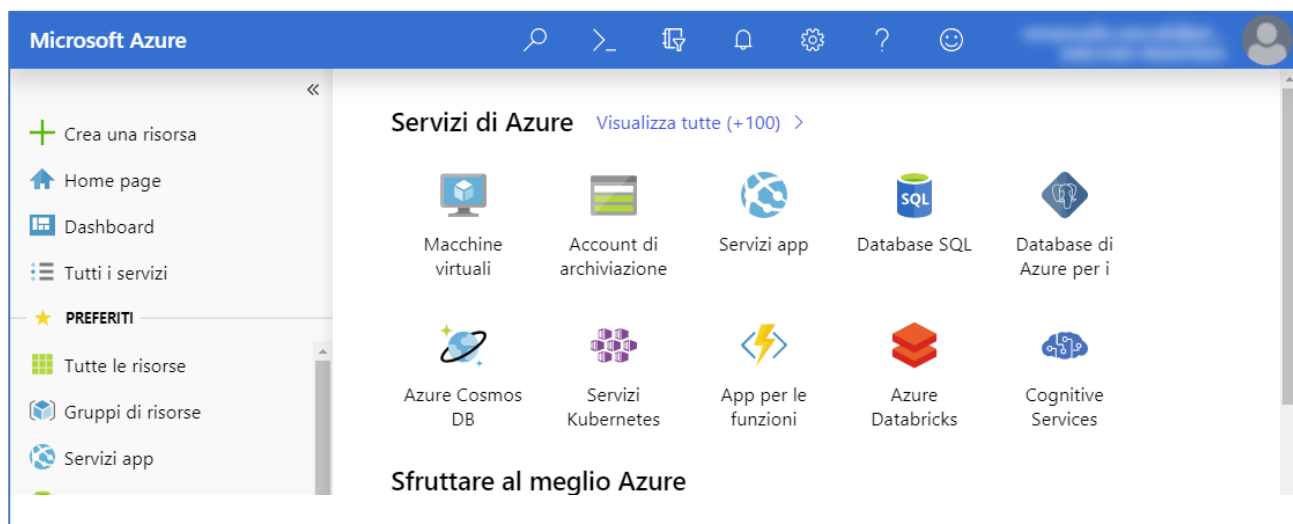
Accedere ad Azure

Per accedere al portale Azure è necessario possedere una sottoscrizione Azure. In caso contrario è necessario crearne una accedendo alla pagina web <https://azure.microsoft.com/it-it/free/>

1. Collegarsi alla pagina web <https://portal.azure.com>



2. Inserire le credenziali (username e Password) associate alla nostra sottoscrizione.
3. Una volta verificate, avremo accesso al portale Azure.

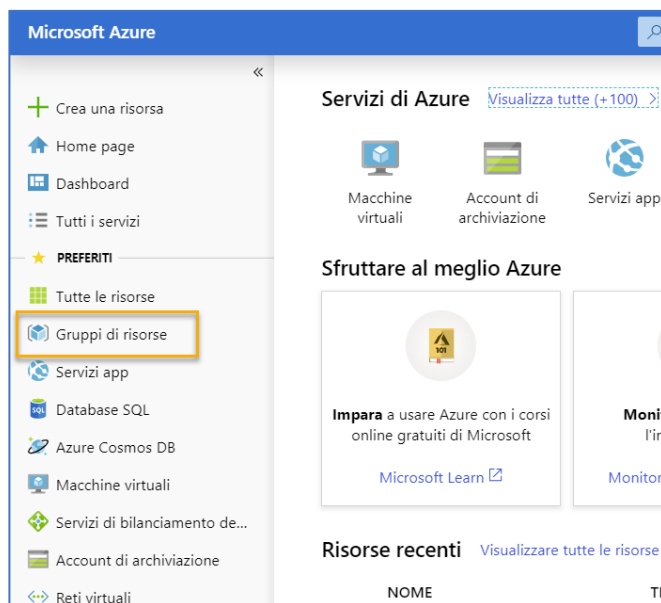


Aggiungere i gruppi di risorse

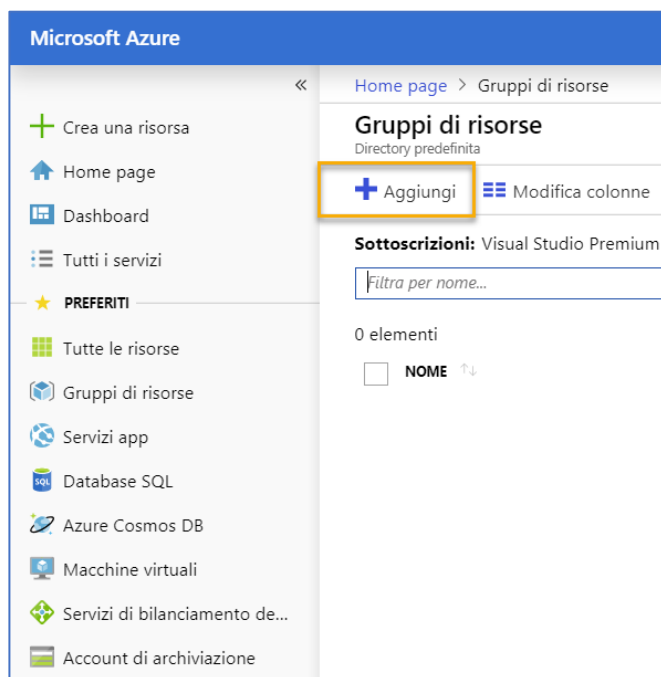
La prima operazione che andremo ad eseguire riguarda la creazione di un gruppo di risorse che conterrà il nostro File server Azure e tutte le relative risorse Azure associate. Durante la creazione del gruppo di risorse andremo a definire anche l'ubicazione della regione dove sarà creato il nostro server.

Nota: Ulteriori informazioni sulle risorse Azure sono disponibili sul portale

<https://docs.microsoft.com/it-it/azure> e <https://docs.microsoft.com/it-it/learn/>



1. Fare clic su **Gruppi di risorse**



2. Fare clic su + **Aggiungi**

Configurazione proprietà

Andare a compilare le varie proprietà del gruppo di risorse con le informazioni indicate nelle seguenti immagini:

Crea un gruppo di risorse

Informazioni di base Tag Rivedi e crea

Gruppo di risorse - Contenitore in cui risiedono le risorse correlate per la soluzione di Azure. Il gruppo di risorse può includere tutte le risorse per la soluzione o solo le risorse che si desidera gestire come gruppo. L'utente può anche specificare la modalità di allocazione delle risorse ai gruppi di risorse in base alle esigenze. [Altre informazioni](#)

DETTAGLI DEL PROGETTO

* Sottoscrizione

* Gruppo di risorse

CloudNet-rg

DETTAGLI RISORSA

* Area

Europa occidentale

1. Verificare che nel campo **Sottoscrizione** sia selezionata la relativa sottoscrizione Azure.
2. Nel campo **Gruppo di risorse** inserire il nome da assegnare al gruppo di risorse: **CloudNet-RG**
3. Selezionare la Regione Azure dove saranno mantenute le risorse che andremo a creare: **Europa Occidentale**.
4. Cliccare sul pulsante **Rivedi e crea**.
5. Verificare le informazioni che sono state inserite e avviare il processo di creazione del gruppo di risorse facendo clic sul pulsante **Crea**.

Crea un gruppo di risorse

Informazioni di base Tag Rivedi e crea

RIEPILOGO

INFORMAZIONI DI BASE

Sottoscrizione

Gruppo di risorse

Area

CloudNet-rg

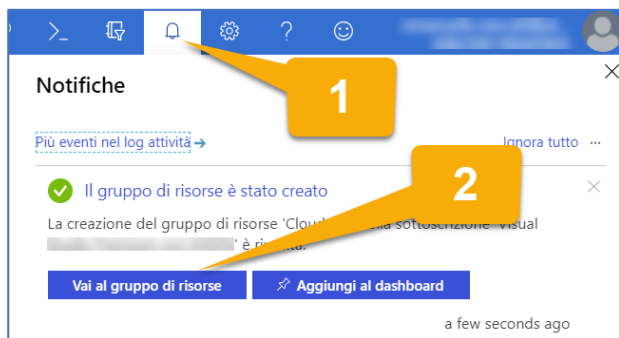
Europa occidentale

Crea Indietro: Tag

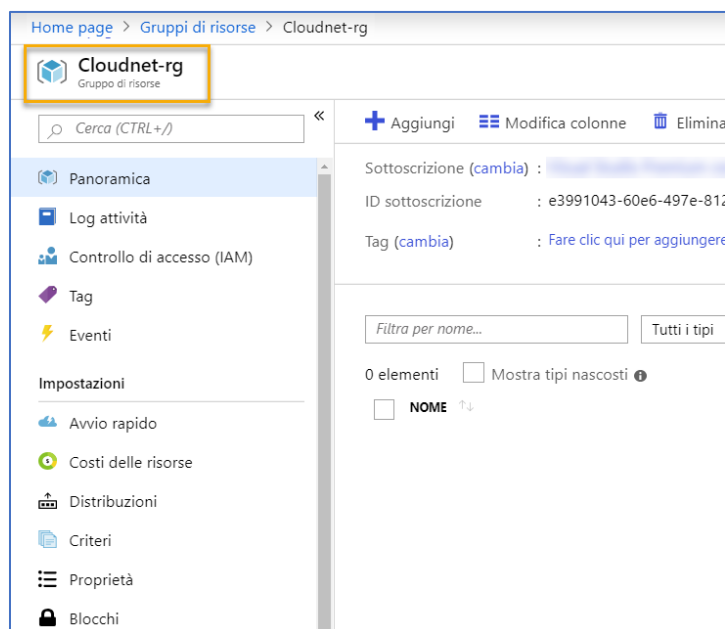
Creazione del primo gruppo di risorse

Dopo pochi istanti il gruppo di risorse sarà creato. Azure visualizzerà una notifica di completamento in corrispondenza dell'icona a forma di campanella nella parte superiore del pannello di gestione di Azure:

Risultato



1. Facendo clic sull'icona a forma di campanella potremo visualizzare l'elenco delle notifiche generate da Azure. Fra queste troveremo anche quella relativa alla creazione del gruppo di risorse **CloudNet-RG**.
2. Cliccare sul pulsante **Vai al gruppo di risorse**. Azure aprirà la sezione del portale contenente tutti gli oggetti di tipo "gruppo di risorse" che abbiamo creato. Nel nostro caso dovremo trovare solo il gruppo di risorse **CloudNet-RG**.



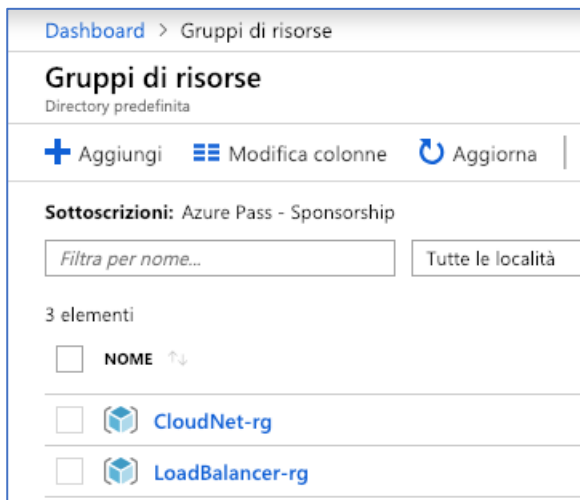
3. Verifichiamo che il gruppo di risorse **CloudNet-RG** è stato creato.

Creazione del secondo gruppo risorse

Seguendo lo stesso metodo creare il gruppo risorse **LoadBalancer-rg**

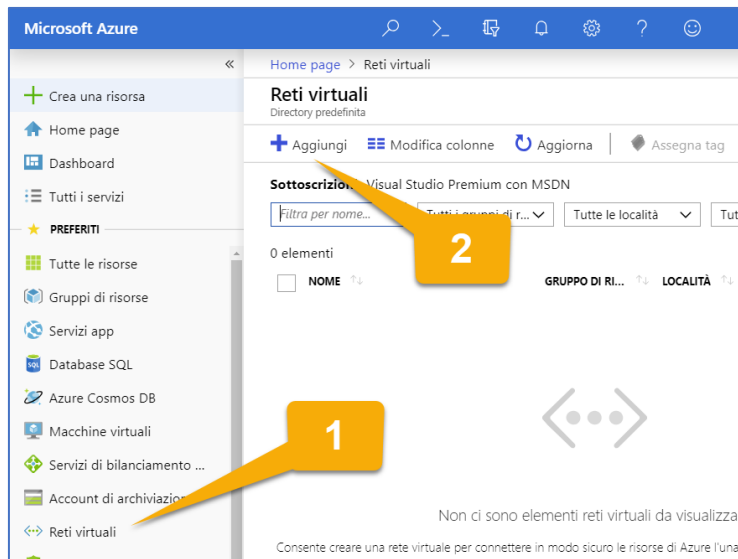
Risultato

Se dalla dashboard apriamo gruppi risorse ecco l'elenco relativo



Creazione Reti Virtuali

A questo punto procediamo alla creazione di una rete virtuale che verrà utilizzata dal nostro file server Azure.

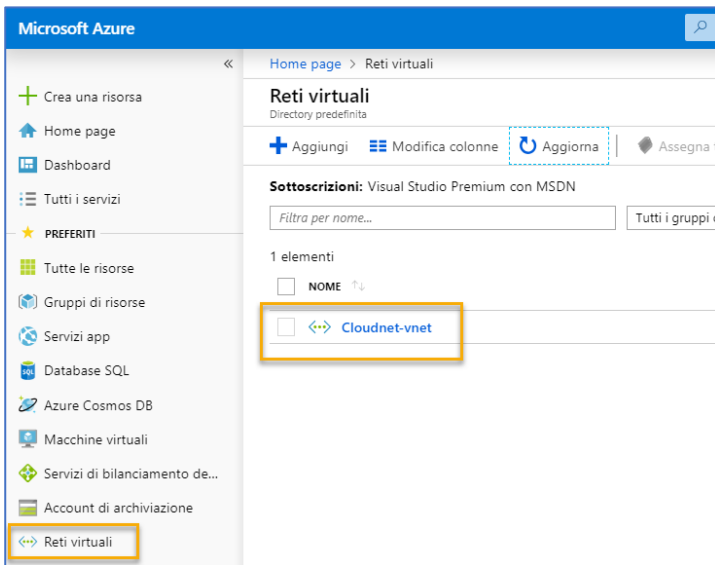


1. Dall'home page selezionare **Reti Virtuali**
2. E poi premere il tasto **Aggiungi**
3. Inserire un nome per la rete che verrà utilizzata su Azure, nel nostro esempio utilizzeremo **Cloudnet-vnet**
4. Inserire la rete da utilizzare, si può utilizzare anche la notazione CIDR come nell'esempio 10.2.0.0/16

5. Selezionare la sottoscrizione Azure
6. Indicare il Resource Group al quale assegnare la rete che si sta creando, Nel nostro esempio utilizzeremo **CloudNet-rg**
7. Indicare la località della rete
8. Da qui andremo a suddividere la rete precedentemente definita per utilizzarne una sola porzione, inserire il nome della subnet, nel nostro esempio **CloudRDS**
9. Inserire la subnet da utilizzare, dovrà essere una sottorete della rete primaria precedentemente definita, nel nostro esempio 10.2.3.0/24
10. Cliccare sul pulsante **Crea**

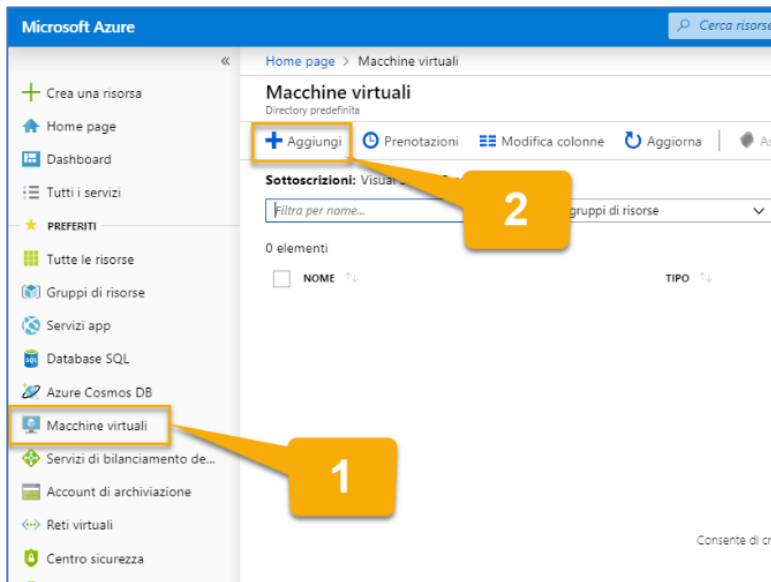
Lasciamo le altre opzioni di protezione di default come da immagine.

A questo punto il risultato sarà:



Se controlliamo sotto **Gruppi di risorse** troveremo anche un Gruppo di risorse di nome **NetworkWatcherRG**, quando si crea una rete virtuale tale Gruppo di risorse viene creato automaticamente. (<https://azure.microsoft.com/en-us/updates/azure-network-watcher-will-be-enabled-by-default-for-subscriptions-containing-virtual-networks/>)

Creare le Macchine Virtuali nella CloudNet

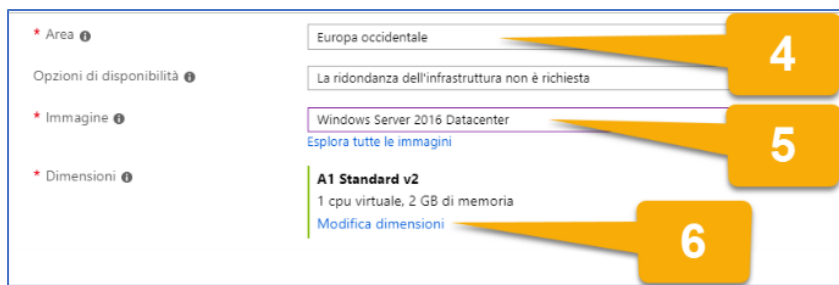


1. Dall'home page di Azure cliccare su **Macchine virtuali**
2. Cliccare su **Aggiungi**

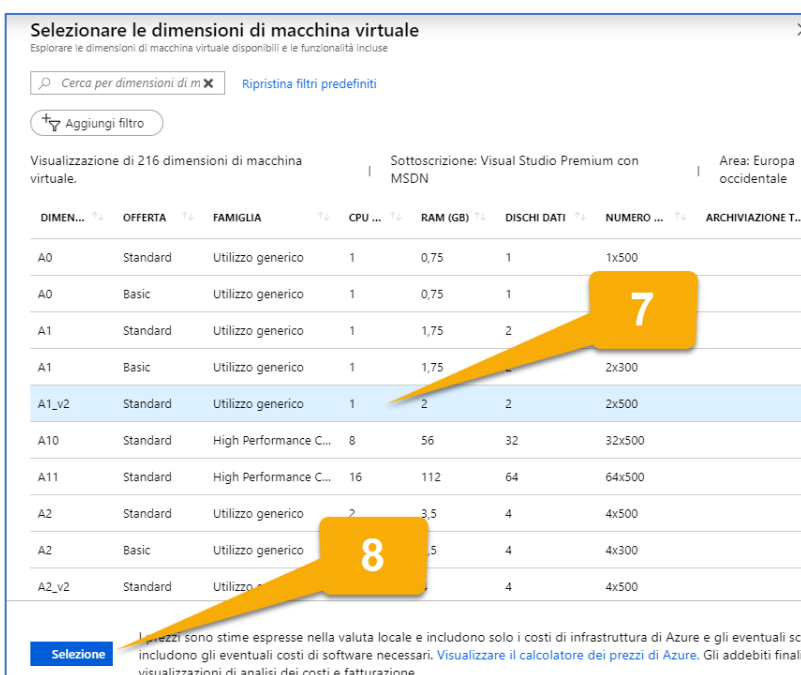
Si aprirà un wizard per la creazione della VM suddiviso in vari tab.

Assegnazione delle proprietà: Informazioni di base

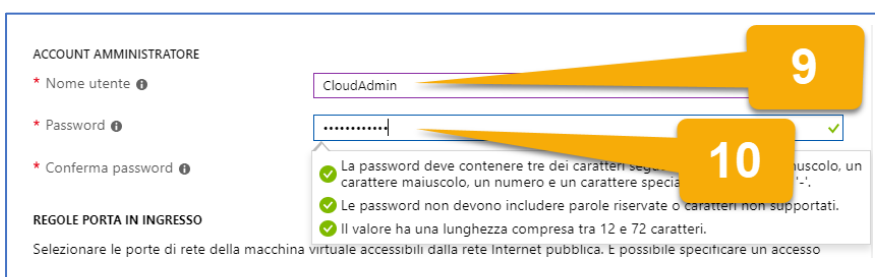
1. Selezionare la sottoscrizione nella quale creare la virtual machine
2. Selezionare il Resource group precedentemente creato, nel nostro esempio **Cloudnet-rg**
3. Inserire il nome del server che vogliamo creare nel nostro esempio **CloudDC01-vm**, prestare attenzione ai vincoli sul nome



4. Selezionare l'area geografica per la **virtual machine**
5. Selezionare il tipo di sistema operativo per la virtual machine, nel nostro esempio **Windows server 2016 Datacenter**
6. Cliccare modifica dimensioni per selezionare le caratteristiche della virtual machine



7. Nell'elenco che si aprirà per il nostro esempio scegliere **A1_v2** che soddisfa le ns. esigenze
8. Cliccare **Selezione** per confermare



9. Inserire il nome utente dell'amministratore della virtual machine, nel nostro esempio **CloudAdmin**
10. Definire una password per l'utente, prestando attenzione ai vincoli di complessità nel nostro esempio **Pa\$\$w0rd2019**

REGOLE PORTA IN INGRESSO

Selezionare le porte di rete della macchina virtuale accessibili dalla rete Internet pubblica. È possibile limitare l'accesso alla rete più limitato o granulare nella scheda Rete.

* Porte in ingresso pubbliche ☐ Nessuno ☒ Consenti porte selezionate

* Selezionare le porte in ingresso RDP

⚠ Queste porte saranno esposte su Internet. Usare i controlli avanzati per limitare il traffico in ingresso agli indirizzi IP. È possibile anche aggiornare le regole per traffico in ingresso in un secondo momento.

RISPARMIO SUI COSTI

È possibile risparmiare fino al 49% usando una licenza che si possiede già con il vantaggio Azure Hybrid Use Rights.

* Si possiede già una licenza di Windows? ☐ Sì ☒ No

Rivedi e crea Indietro Avanti: Dischi >

11. In questa fase è possibile definire delle porte TCP che saranno pubblicate in internet (NAT) per la virtual machine, selezionare **Consenti porte selezionate**
12. Selezionare **RDP**, in ambiente di produzione è sconsigliato
13. Cliccare su **Avanti: Dischi**

Assegnazione delle proprietà: Dischi

Crea macchina virtuale

Informazioni di base Dischi Rete Gestione Avanzate Tag Rivedi e crea

Le macchine virtuali Azure offrono un disco del sistema operativo e un disco temporaneo per l'archiviazione a breve termine. È possibile collegare dischi dati aggiuntivi. Le dimensioni della macchina virtuale determinano il tipo di disco che è possibile usare e il numero di dischi dati consentiti. [Altre informazioni](#)

OPZIONI DISCO

* Tipo di disco del sistema operativo HDD Standard

Abilita compatibilità Ultra SSD (anteprima) ☐ Sì ☒ No
La compatibilità Ultra SSD non è disponibile per le dimensioni e la località di questa macchina virtuale.

DISCHI DATI

È possibile aggiungere e configurare dischi dati aggiuntivi per la macchina virtuale. Questa macchina virtuale include anche un disco temporaneo.

LUN	NOME	DIMENSIONI...	TIPO DI DISCO	MEMORIZZAZIONE...
Crea e collega un nuovo disco Collega un disco esistente				

AVANZATE

Rivedi e crea Indietro Avanti: Rete >

1. È possibile selezionare la tipologia di disco per il sistema operativo, selezionare **HDD standard**
2. Visto che occorre creare un nuovo disco cliccare su **Crea e collega un nuovo disco**

Crea un nuovo disco

Creare un nuovo disco per archiviare le applicazioni e dati nella macchina virtuale. I prezzi dei dischi variano in base a vari fattori, ad esempio le dimensioni del disco, il tipo di archiviazione e il numero di transazioni. [Altre informazioni su Azure Managed Disks](#)

* Tipo di disco ⓘ HDD Standard **3**

* Nome Fileserver01-vm_DataDisk_0

* Dimensioni (GiB) ⓘ 1023

* Tipo di origine ⓘ Nessuno (disco vuoto) ▼

PRESTAZIONI STIMATE ⓘ

Limite per operazioni di I/O al secondo	500
Limite per velocità effettiva (MB/s)	60

4

OK

- Nella schermata che si presenta è possibile scegliere la tipologia di disco aggiuntiva che si può assegnare alla Virtual machine, selezioniamo **HDD Standard** lasciamo le altre opzioni di default
- Cliccare OK per terminare la creazione dell'hard disk virtuale

DISCHI DATI

È possibile aggiungere e configurare dischi dati aggiuntivi per la macchina virtuale. È possibile anche collegare dischi esistenti. Questa macchina virtuale include anche un disco temporaneo.

LUN	NOME	DIMENSIONI...	TIPO DI DISCO...	MEMORIZZAZIONE...
0	Fileserver01-vm_DataDisk_0	1023	HDD Stand...	Lettura/scrittura ▼ 5

[Crea e collega un nuovo disco](#) [Collega un disco esistente](#)

AVANZATE **6**

Rivedi e crea **Indietro** **Avanti: Rete >**

- Prestare attenzioni, di default i dischi vengono creati di sola lettura, modificare l'opzione selezionando **Lettura/scrittura**
- Cliccare **Avanti: Rete** per proseguire nella creazione della virtual machine

Assegnazione delle proprietà: Rete

Nella schermata di configurazione della rete si può scegliere a quale rete e subnet collegare la Virtual machine, nel nostro esempio non serve modificare nulla, controllare che i dati presenti siano corretti.

Crea macchina virtuale

Informazioni di base | Dischi | **Rete** | Gestione | Avanzate | Tag | Rivedi e crea

Definire la connettività di rete per la macchina virtuale configurando le impostazioni della scheda di interfaccia di rete. È possibile controllare le porte e la connettività in ingresso e in uscita con regole del gruppo di sicurezza oppure proteggere la macchina virtuale tramite una soluzione di bilanciamento del carico esistente. [Altre informazioni](#)

INTERFACCIA DI RETE

Quando si crea una macchina virtuale, viene creata automaticamente un'interfaccia di rete.

CONFIGURA RETI VIRTUALI

* Rete virtuale ⓘ Cloudnet-vnet [Crea nuovo](#)

* Subnet ⓘ CloudRDS (10.2.3.0/24) [Gestisci configurazione subnet](#)

IP pubblico ⓘ (nuovo) CloudDC01-vm-ip [Crea nuovo](#)

Gruppo di sicurezza di rete della scheda di interfaccia di rete ⓘ ☐ Nessuno ☒ Basic ☐ Avanzate

* Porte in ingresso pubbliche ⓘ ☐ Nessuno ☒ Consenti porte selezionate

* Selezionare le porte in ingresso RDP

⚠ Queste porte saranno esposte a Internet. Usare i controlli avanzati per limitare il traffico in ingresso agli indirizzi IP noti. Sarà inoltre possibile aggiornare le regole per traffico in ingresso in un secondo momento.

Rete accelerata ⓘ ☐ Attivato ☒ Disattivato
Le dimensioni della macchina virtuale se... portano la rete accelerata.

RILANCIAMENTO DEL CARICO

[Rivedi e crea](#) [Indietro](#) [Avanti: Gestione >](#)

1. Cliccare su **Avanti: Gestione**

Assegnazione delle proprietà: Gestione

Nella schermata di configurazione Gestione si possono configurare delle opzioni per il supporto, monitoraggio, automazione e backup della Virtual machine, lasciamo l'impostazione per il supporto su basic e disattiviamo ogni altra opzione come da figura seguente.

Crea macchina virtuale

Informazioni di base Dischi Rete **Gestione** Avanzate Tag Rivedi e crea

Configurare le opzioni di monitoraggio e di gestione per la macchina virtuale.

CENTRO SICUREZZA DI AZURE
Il Centro sicurezza di Azure offre la gestione unificata della sicurezza e la protezione avanzata dalle minacce di tipo cloud ibrido. [Altre informazioni](#)

Abilitare gratuitamente il piano Basic ⓘ ☒ Sì ☐ No
Questa impostazione verrà applicata a ogni macchina virtuale selezionata

MONITORAGGIO

Diagnostica di avvio ⓘ ☐ Attivato ☒ Disattivato

Diagnostica sistema operativo guest ⓘ ☐ Attivato ☒ Disattivato

IDENTITÀ

Identità gestita assegnata dal sistema ⓘ ☐ Attivato ☒ Disattivato

ARRESTO AUTOMATICO

Abilita arresto automatico ⓘ ☐ Attivato ☒ Disattivato

BACKUP

Abilita backup ⓘ ☐ Attivato ☒ Disattivato

1

Rivedi e crea Indietro Avanti: Avanzate >

1. Cliccare su **Rivedi e crea**

Creazione della virtual machine

In questa schermata è presente il riepilogo dei parametri inseriti in precedenza, controllare la correttezza dei dati presenti e premere **Crea**, Partirà il processo di **creazione della Virtual machine**, come eseguito in precedenza utilizzando il tasto "Campanella" presente nella barra in alto sarà possibile vedere lo stato della creazione.

Il nostro esempio sarà composto da **5 macchine virtuali**, sarà necessario ripetere i passi precedenti per creare tutta l'infrastruttura, di seguito i parametri per la creazione di tutte le macchine, prestare attenzione al dimensionamento delle macchine virtuali, in particolare agli **host Remote desktop** che sono di tipo **Standard DS2 v3**

Basic settings			
	Domain Controller	License Server	Remote Desktop Host
Sottoscrizione	-	-	-
Gruppo di risorse	Cloudnet-rg	Cloudnet-rg	Cloudnet-rg
Nome della macchina virtuale	CloudDC01-vm	CloudLS01-vm	CloudRDS01-vm CloudRDS02-vm CloudRDS03-vm
Area	Europa occidentale	Europa occidentale	Europa occidentale
Opzioni di disponibilità	La ridondanza dell'infrastruttura non è richiesta	La ridondanza dell'infrastruttura non è richiesta	Set di disponibilità
Set di disponibilità – Crea nuovo - Nome			(nuovo) CloudRDS-as (NUOVO – Solo la prima volta)
Set di disponibilità – Domini di errore			3
Set di disponibilità – Domini di aggiornamento			5
Immagine	Windows Server 2016 Datacenter	Windows Server 2016 Datacenter	Windows Server 2016 Datacenter
Dimensioni	Standard A1 v2	Standard A1 v2	Standard DS2_v2
Nome utente	CloudAdmin	CloudAdmin	CloudAdmin
Password	Pa\$\$w0rd2019	Pa\$\$w0rd2019	Pa\$\$w0rd2019
Conferma password	Pa\$\$w0rd2019	Pa\$\$w0rd2019	Pa\$\$w0rd2019
Porte in ingresso pubbliche	Consenti porte selezionate	Consenti porte selezionate	Consenti porte selezionate
Selezionare le porte in ingresso	RDP (3389)	RDP (3389)	RDP (3389)
Si possiede già una licenza Windows?	No	No	No

Per quanto riguarda i dischi in ambiente di produzione è consigliato utilizzare dischi di tipo SSD

Proprietà dischi		
	Domain Controller – License Server	RDS Hosts
OPZIONI DISCO – Tipo di disco del sistema operativo	HDD Standard	Unità SSD Premium
DISCHI DATI		Clic su Crea e collega un nuovo disco

Creare un Nuovo disco dati per i server RDS

Proprietà disco dati	
Tipo di disco	Unità SSD Premium
Nome	CloudRDS01-vm_DataDisk_0 CloudRDS02-vm_DataDisk_0 CloudRDS03-vm_DataDisk_0
Dimensioni (GiB)	1023
Tipo di origine	Nessuno (disco vuoto)

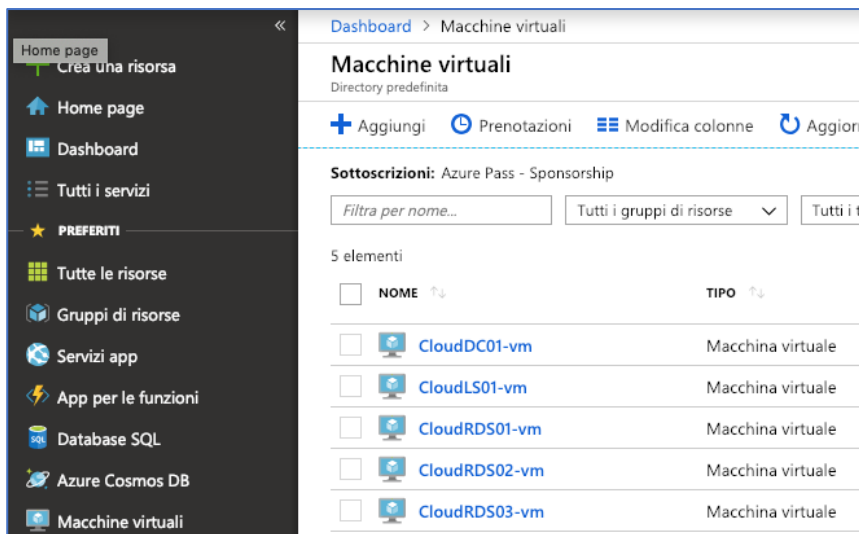
	Domain Controller	License Server	RDS Hosts
Rete virtuale	Cloudnet-vnet	CloudNet-vnet	CloudNet-vnet
Subnet	CloudRDS (10.2.2.0/24)	CloudRDS (10.2.3.0/24)	CloudRDS (10.2.3.0/24)
IP pubblico	(nuovo) CloudDC01-vm-ip	(nuovo) CloudLS01-vm-ip	(nuovo) CloudRDS01-vm-ip (nuovo) CloudRDS02-vm-ip* (nuovo) CloudRDS03-vm-ip* (*) Clic su Crea nuovo e seleziona Standard SKU dopodiché clic su OK

Gruppo di sicurezza di rete della scheda di interfaccia di rete	Basic	Basic	Basic
Porte in ingresso pubbliche	Consenti porte selezionate	Consenti porte selezionate	Consenti porte selezionate
Selezionare le porte in ingresso	RDP	RDP	RDP
Rete accelerata	Disattivato	Disattivato	Disattivato
LOAD BALANCING – Associare questa macchina virtuale a una soluzione di bilanciamento del carico esistente?	No	No	No

Clic su **Avanti: Gestione** >

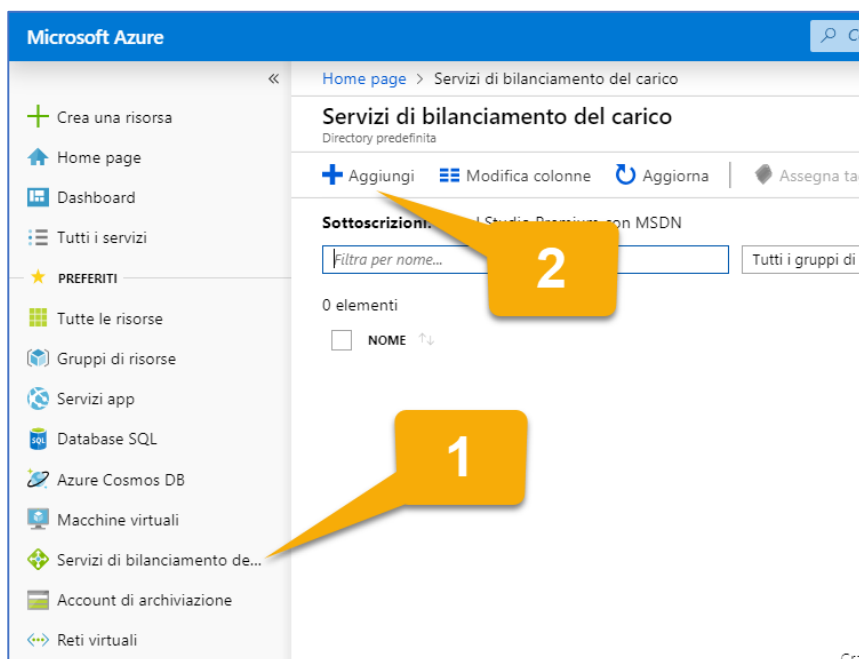
Proprietà Gestione	
Diagnostica di avvio	Attivato
Diagnostica sistema operativo guest	Disattivato
Account di archiviazione di diagnostica	(nuovo) cloudnetrgdiag (nuovo – Solo la prima volta)
IDENTITÀ – Identità gestita assegnata dal sistema	Disattivato
ARRESTO AUTOMATICO – Abilita arresto automatico	Disattivato
BACKUP – Abilita backup	Disattivato

Risultato



Aggiungere il Bilanciatore di carico

Visto che i nostri host RDS dovranno essere bilanciati procediamo alla creazione di un bilanciatore di carico



1. Dalla home page del portale Azure selezioniamo **Servizi di bilanciamento del carico**
2. Selezioniamo **Aggiungi**

Crea servizio di bilanciamento del carico

Informazioni di base Tag Rivedi e crea

Azure Load Balancer è un servizio di bilanciamento del carico che distribuisce il traffico in ingresso su un gruppo di macchine virtuali integre. I servizi di bilanciamento del carico usano un algoritmo di distribuzione a hash per impostazione predefinita, usano un hash a 5 tuple (indirizzo IP di origine, porta di origine, indirizzo IP di destinazione, tipo di protocollo) per mappare il traffico ai server disponibili. I servizi di bilanciamento del carico per Internet, ovvero accessibili tramite indirizzi IP pubblici, sono accessibili solo dalla rete virtuale. Load Balancer offre anche il supporto per NAT (Network Address Translation) che consente di indirizzare il traffico pubblici e privati. [Altre informazioni.](#)

DETTAGLI DEL PROGETTO

* Sottoscrizione

* Gruppo di risorse: LoadBalancer-rg [Crea nuovo](#)

DETTAGLI ISTANZA

* Nome: PublicRDS-lb

* Area: Europa occidentale

* Tipo: ☐ Interno ☒ Pubblico

* SKU: ☒ Basic ☐ Standard

INDIRIZZO IP PUBBLICO

* Indirizzo IP pubblico: ☒ Crea nuovo ☐ Usa esistente

* Nome indirizzo IP pubblico: publicRDS-lb-ip

SKU indirizzo IP pubblico: Basic

* Assegnazione: ☒ Dinamico ☐ Statico

Aggiungi un indirizzo IPv6 pubblico:

[Rivedi e crea](#) [Indietro](#) [Avanti: Tag >](#) [Scaricare un modello per l'automazione](#)

3. Verificare che la sottoscrizione Azure sia corretta
4. Selezioniamo il Gruppo di risorse precedentemente creato **LoadBalancer-rg**
5. Assegniamo un nome al Load balancer, nel nostro esempio **PublicRDS-lb**
6. Selezioniamo la zona di distribuzione
7. Il tipo dovrà essere **Pubblico**
8. Lo SKU sarà **Basic**

9. Dovremo creare un nuovo indirizzo IP pubblico, quindi selezionare **Crea nuovo**
10. Assegniamo un nome all'IP, **publicRDS-lb-ip**
11. L'assegnazione sarà **Dinamico**
12. Cliccare su **Rivedi e crea**
13. Verificare che i parametri siano corretti e cliccare su **Crea**

Crea servizio di bilanciamento del carico

✓ Convalida superata

Informazioni di base Tag Rivedi e crea

INFORMAZIONI DI BASE

Sottoscrizione

Gruppo di risorse: LoadBalancer-rg

Nome: PublicRDS-lb

Area: Europa occidentale

SKU: Basic

Tipo: Pubblico

Indirizzo IP pubblico: publicRDS-lb-ip

TAG

Nessuno

[Crea](#) [Indietro](#) [Avanti](#) [Scaricare un modello per l'automazione](#)

Dall'home page di Azure se controlliamo sotto **Servizi di bilanciamento del carico** troveremo l'oggetto creato come da figura qui sotto

Home page > Servizi di bilanciamento del carico

Servizi di bilanciamento del carico

Directory predefinita

+ Aggiungi Modifica colonne Aggiorna Assegna tag

Sottoscrizioni: Visual Studio Premium con MSDN

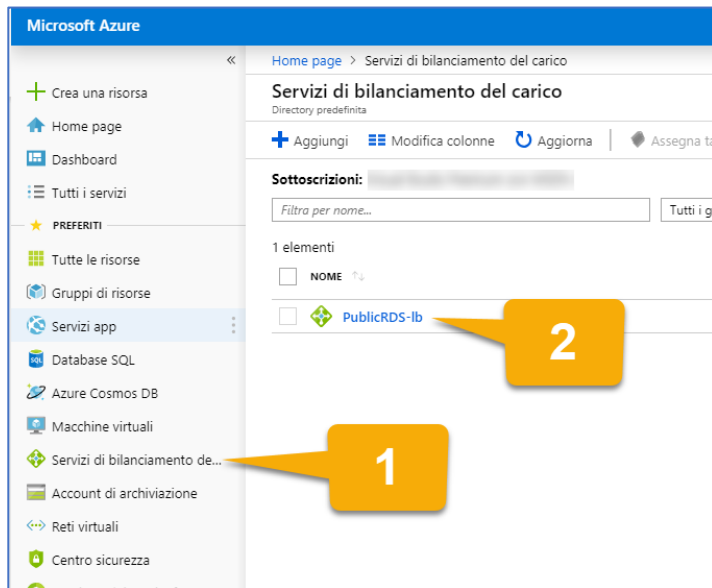
Filtra per nome... Tutti i gruppi di risorse

1 elementi

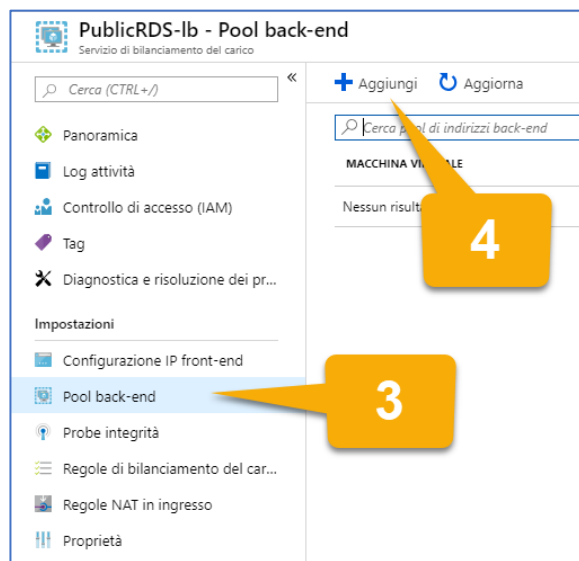
☐ NOME ↑↓

☒ PublicRDS-lb

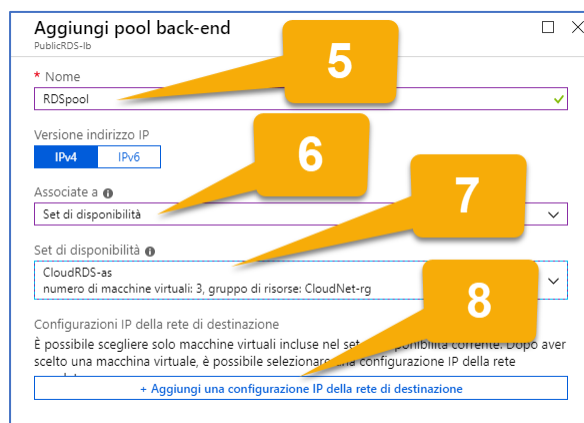
Configurare il Bilanciatore di carico



1. Cliccare su **Servizi di bilanciamento del carico**
2. Cliccare su **PublicRDS-lb**



3. Selezionare **Pool back-end**
4. Cliccare su **Aggiungi**
5. Inserire un nome al back-end, nel nostro esempio **RDSpool** di tipo IPv4
6. Scegliere **Set di disponibilità**
7. Selezionare il nostro Set di disponibilità **CloudRDS-as** precedentemente creato



8. Cliccare su **Aggiungi una configurazione IP della rete di destinazione**. Questa operazione andrà eseguita per ognuna delle nostre macchine virtuali Host RDS

* Macchina virtuale di destinazione ⓘ

CloudRDS01-vm
dimensioni: Standard_DS2_v2, interfacce di rete: 1, gruppo di risorse: CLOUDNET-RG

* Configurazione IP della rete ⓘ

ipconfig1 (10.2.3.6)

8a

8b

Configurazioni IP della rete di destinazione

È possibile scegliere solo macchine virtuali incluse nel set di disponibilità corrente. Dopo aver scelto una macchina virtuale, è possibile selezionare una configurazione IP della rete correlata.

Macchina virtuale: CloudRDS01-vm Configurazione IP della rete: cloudrds01-vm112/ipconfig1 (10.2.3.6)	🗑️
Macchina virtuale: CloudRDS02-vm Configurazione IP della rete: cloudrds02-vm271/ipconfig1 (10.2.3.8)	🗑️

* Macchina virtuale di destinazione ⓘ

CloudRDS03-vm
dimensioni: Standard_DS2_v2, interfacce di rete: 1, gruppo di risorse: CLOUDNET-RG

* Configurazione IP della rete ⓘ

ipconfig1 (10.2.3.7)

+ Aggiungi una configurazione IP della rete di destinazione

9

OK

Dal menu **Macchina virtuale di destinazione** scegliere una VM e in **Configurazione IP della rete** scegliere l'IP proposto

9. Cliccare su **OK**

Risultato

PublicRDS-lb - Pool back-end
Servizio di bilanciamento del carico

Cerca (CTRL+/)

+ Aggiungi Aggiorna

Aggiornamento ⓘ

Cerca pool di indirizzi back-end

MACCHINA VIRTUALE

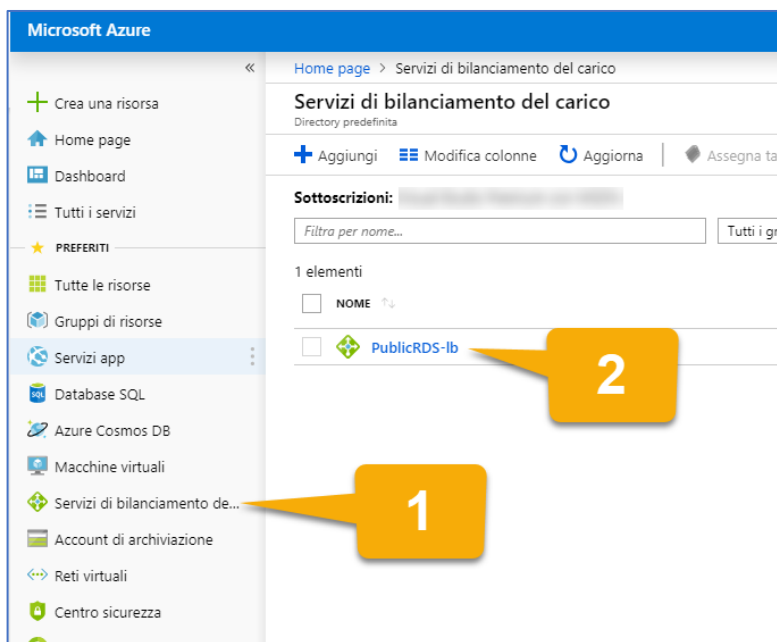
▼ RDSpool (1 macchina virtuale)

CloudRDS01-vm

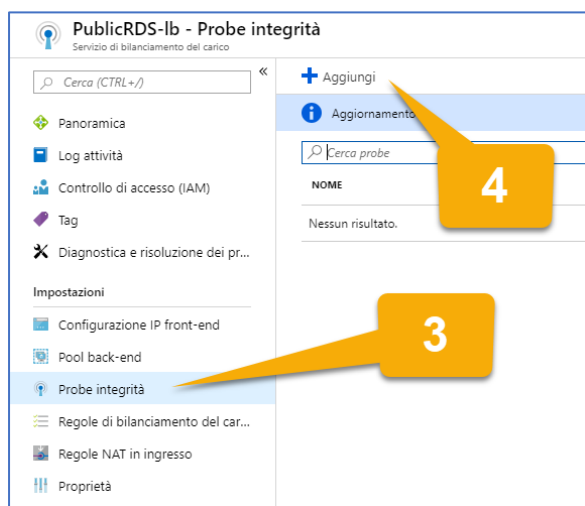
Impostazioni

- Configurazione IP front-end
- Pool back-end**
- Probe integrità
- Regole di bilanciamento del car...

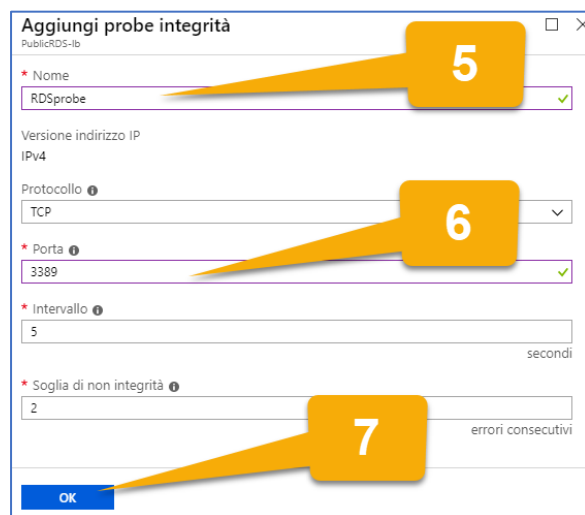
Configurare Probe integrità



1. Cliccare su **Servizi di bilanciamento del carico**
2. Cliccare su **PublicRDS-lb**



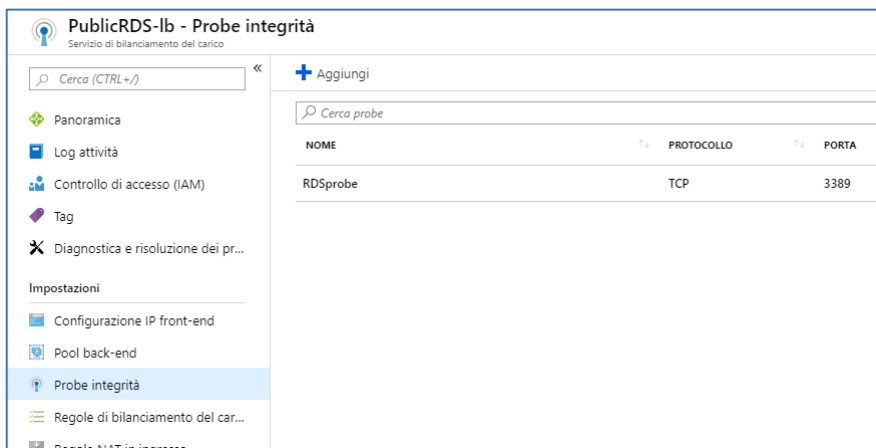
3. Selezionare **Probe integrità**
4. Cliccare su **Aggiungi**



5. Inseriamo il nome del Probe, nel nostro esempio **RDSprobe**
6. Inseriamo la porta utilizzata dal servizio remote desktop, **3389**
7. Cliccare su **OK** per procedere

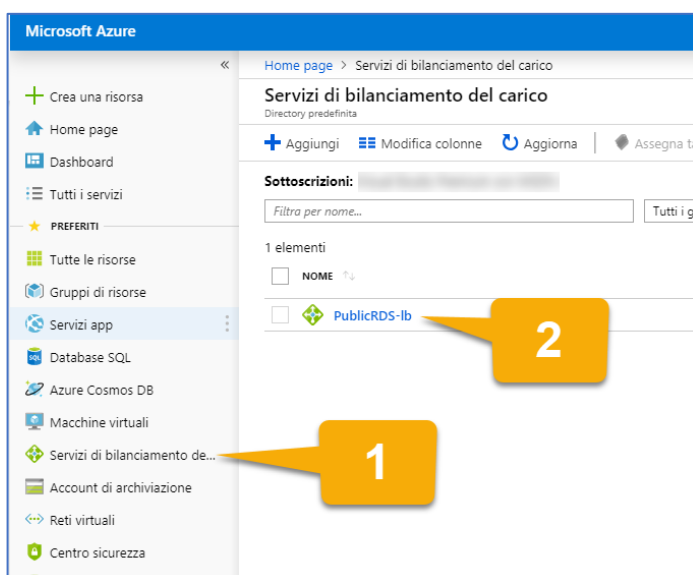
Lasciamo tutti gli altri parametri di default come da immagine

Risultato

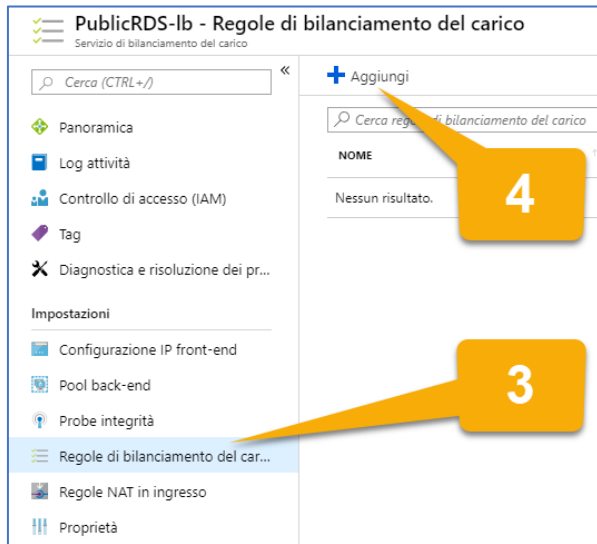


Il risultato sarà come da immagine a sinistra

Configurare Regole di bilanciamento del carico



1. Cliccare su **Servizi di bilanciamento del carico**
2. Cliccare su **PublicRDS-lb**



3. Selezioniamo nel menu di sinistra **Regole di bilanciamento del carico**
4. Poi cliccare su **Aggiungi**

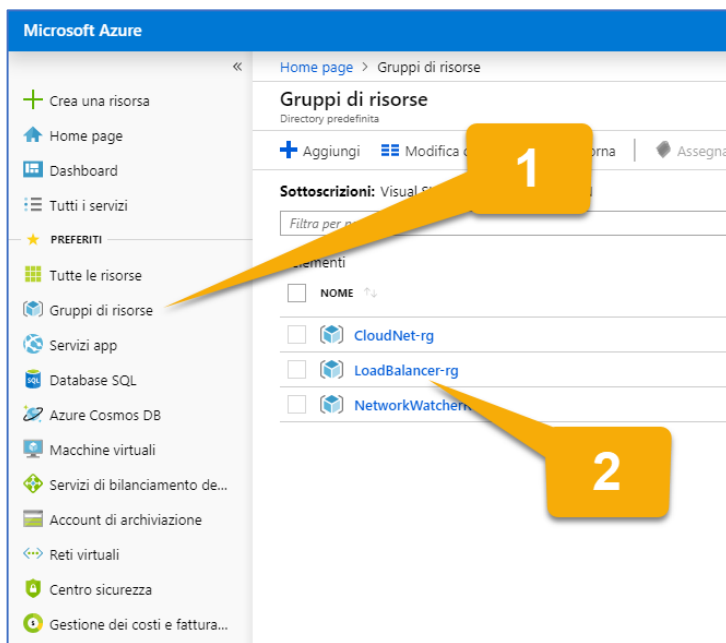
5. Inseriamo un nome per la regola di bilanciamento, nel nostro esempio **RDSrule**
6. Impostiamo sia per il front-end che per il back-end la porta utilizzata dai servizi desktop remoto e cioè **3389**
7. Impostiamo un timeout da **4** minuti
8. Cliccare su **OK**

Lasciamo invariate le altre impostazioni, dovranno essere uguali a quelle in immagine a sinistra

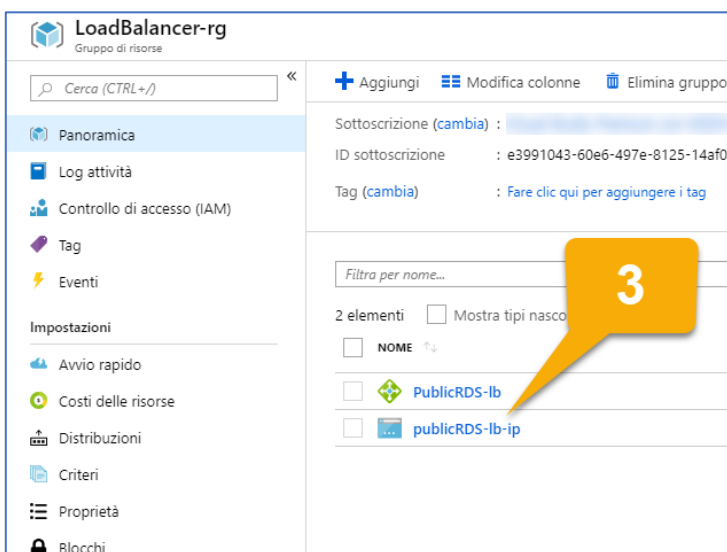
NOME	REGOLA DI BILANCIAMENTO DEL CARICO	POOL BACK-END
RDSrule	RDSrule (TCP/3389)	RDSpool

Il risultato sarà come da immagine a sinistra

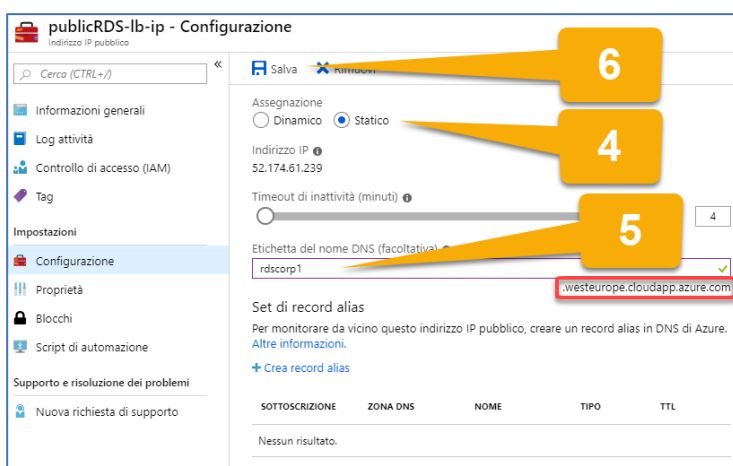
Configurare il nome DNS pubblico del bilanciatore di carico



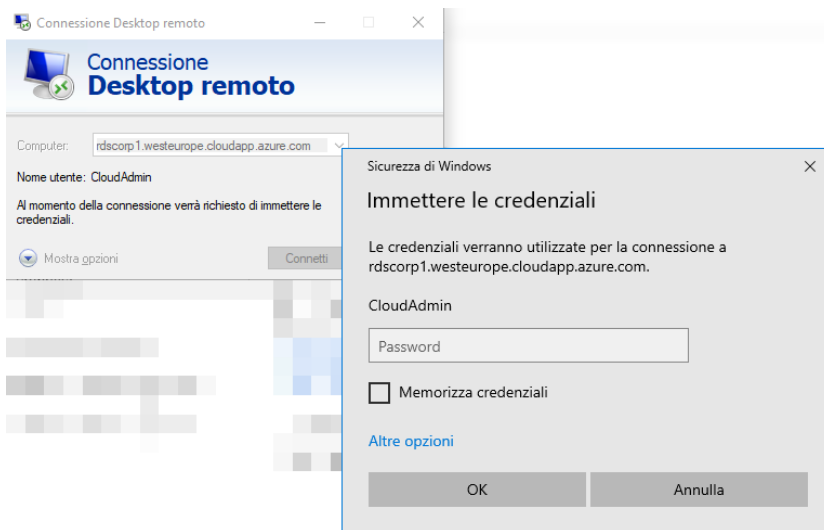
1. Dalla homepage del portale Azure selezioniamo **Gruppi di risorse**
2. Cliccare su **LoadBalancer-rg**



3. Cliccare su **publicRDS-lb-ip**
4. Impostiamo il tipo di indirizzo IP come Statico
5. Impostiamo un nome host, nel nostro esempio **rdscorp1**, in rosso il nome completo del dominio **.westeurope.cloudapp.azure.com** essendo un dominio per tutti i clienti non è detto che il nome host scelto possa essere utilizzato
6. Cliccare su **Salva**

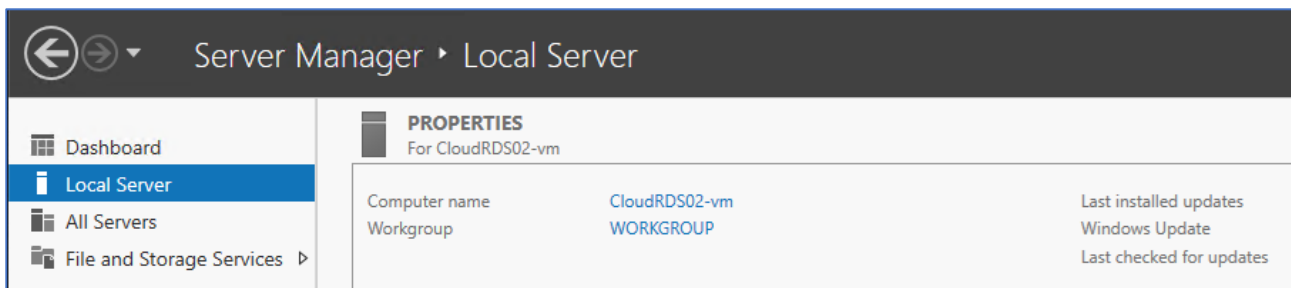


Test di Connettività



Avviare un client RDP e collegarsi all'FQDN **rdscorp.westeurope.cloudapp.azure.com**.
In questo modo andremo a collegarci all'indirizzo IP pubblico del nostro bilanciatore.

Il bilanciatore, tramite la regola **RDSrule** e la sonda **RDSprobe**, andrà a bilanciare e indirizzare la connessione verso il primo host RDS disponibile nel pool **RDSpool**. Una volta connessi all'host inseriremo le credenziali che sono state configurate durante la creazione della macchina virtuale.



Adesso siamo connessi ad un server RDS (Usiamo **Server Manager | Local Server | Computer Name** per visualizzare il nome del server). In questo caso siamo collegati alla VM **CloudRDS02-vm**. Se proviamo nuovamente dopo qualche minuto potremmo essere indirizzati verso un nuovo host (oppure possiamo fare lo shutdown della VM e vedere che il bilanciare ci connette ad un nuovo host). In questo caso l'host è **CloudRDS03-vm**.

